



Città di Nardò

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	123
Data di registrazione	11/02/2025

OGGETTO: “Manifestazioni di interesse per la costituzione di un albo di strutture destinate a garantire l’autonomia di ragazzi fino al raggiungimento della maggiore età’ e per la realizzazione di forme di accoglienza per minori che versino in condizioni di difficoltà e/o disagio socio economico giuridico e che siano residenti o domiciliati nel Comune di Nardò” - Approvazione avviso pubblico, schema di convenzione e schema di domanda.

IL DIRIGENTE Area Funzionale 2 : Finanze ed Entrate - Gestione Patrimonio immobiliare - Servizio amministrazione risorse umane - Welfare

Vista la Deliberazione del C.C. n. 8 del 12/04/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 9 del 12/04/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la Deliberazione della G.C. n. 141 del 15/04/2024, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario per l’esercizio 2024/2026;

Visto il D.M. 24 dicembre 2024 del Ministero dell’Interno, pubblicato sulla G.U. del 03/01/2025 n. 2, che differisce al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2025-2027 per gli enti locali e che autorizza, altresì, l’esercizio provvisorio del bilancio corrente sino alla data su innanzi specificata;

Visto l’art. 163 del TUEL che disciplina l’esercizio provvisorio;

Premesso che:

-Ai sensi della L. 328/2000, nell’ambito del servizio integrato di interventi e servizi sociali rientrano tutte le misure volte alla tutela ed alla promozione dell’autonomia degli adolescenti in carico al servizio sociale del Comune di Nardò che, nel rispetto della legge, intende promuovere il diritto di ogni minore di crescere ed essere educato all’interno della propria famiglia;

-Non sempre tuttavia la famiglia, nonostante vengano disposti interventi di sostegno e di aiuto, è in grado di provvedere alla crescita ed all’educazione dei minori, rendendo necessaria l’applicazione di istituti alternativi previsti dalla normativa vigente, tra cui l’inserimento del minore in comunità familiari e/o strutture residenziali

-La principale finalità dell'inserimento in strutture residenziali o semiresidenziali è di offrire al minore un contesto di protezione e di cura, al fine di garantirne la prosecuzione del percorso di crescita mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine

-Ulteriori obiettivi dell'inserimento nelle comunità di accoglienza sono i seguenti:

1. garantire il benessere psicofisico e relazionale del minore, offrendogli un sostegno educativo nel percorso evolutivo in un ambiente idoneo alla sua crescita, nei casi in cui la famiglia d'origine si trovi nell'incapacità e/o nell'impossibilità temporanea di prendersene cura;
2. recuperare le competenze della famiglia di origine al fine di garantire al minore ogni possibilità di rientro nel contesto familiare. Ove ciò non fosse possibile, attraverso l'inserimento, si intende favorire ed accompagnare il minore nel percorso di conoscenza ed inserimento in una famiglia affidataria o adottiva o verso l'autonomia personale e socioeconomica.
3. Il prolungamento della permanenza, oltre il compimento del 18° anno dovrà essere disposta con provvedimento del Tribunale per i Minorenni, e deve essere finalizzata alla realizzazione di un progetto personalizzato già iniziato e da realizzarsi entro tempi definiti;

Considerato che

la procedura di inserimento di minori in strutture residenziali è attivata successivamente all'emanazione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) che dispone l'allontanamento dal nucleo familiare del minore ed il successivo inserimento in idonea struttura;

Considerato altresì che, il collocamento del minore in struttura può avvenire anche sulla base dell'art. 403 del Codice Civile da attuarsi, in modo residuale, in presenza di una situazione di imminente pericolo per il minore ed esclusivamente quando un tempestivo provvedimento del Giudice competente non sia possibile. In tal caso il collocamento costituisce un provvedimento provvisorio, destinato ad aver effetto soltanto sino all'emanazione di un provvedimento definitivo da parte della competente Autorità Giudiziaria.

Tenuto conto che nel caso di allontanamento urgente ed in mancanza di un provvedimento di allontanamento emanato dalla competente Autorità Giudiziaria, è indispensabile che il Servizio Sociale Comunale acquisisca formale consenso degli esercenti la potestà genitoriale all'inserimento del minore in struttura residenziale e l'eventuale impegno a contribuire al pagamento della retta se possessori di un ISEE superiore ad € 9.365, limite mutuato per l'accesso ad altre misure.

Si ritiene di precisare che, in base alle disposizioni contenute in differenti articoli del Codice Civile e in diverse pronunce della Corte di Cassazione, con l'allontanamento del minore, non viene meno l'obbligo dei genitori al mantenimento del figlio secondo quanto disposto dall'articolo 147 del Codice Civile, come sostituito dal Decreto Legislativo n.154/2013 - "Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione, a norma dell'articolo 2 della legge 10 dicembre 2012, n° 219",

Ritenuto dunque necessario in considerazione di quanto sopra esposto, di approvare l'avviso, lo schema di manifestazione di interesse e lo schema di convenzione con la previsione del costo della retta tutti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la spesa, che dovesse derivare dalle attività oggetto del presente provvedimento, trova copertura finanziaria nell'ambito degli impegni di spesa assunti con separati atti a finanziamento delle rette per l'accoglienza di minori presso strutture residenziali e semiresidenziali;

Ritenuto altresì di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento tramite pubblicazione

sul sito istituzionale del Comune di Nardò;

Preso atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del TUEL;

Visti:

- il "Testo unico delle leggi degli enti locali" 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 ;
- il D.Lgs. 126/2014 ;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente:

1. Di approvare l'avviso pubblico, lo schema della domanda per la manifestazione di interesse nonché lo schema di convenzione da sottoscrivere con strutture c/o le quali vengono inseriti i minori allo scopo di garantirli in un contesto di protezione e di sicurezza.
2. Di prendere atto che il ricovero in struttura avverrà a seguito di segnalazione da parte dell'autorità giudiziaria o, in alternativa, su iniziativa dell'assistente sociale in presenza di situazione di estrema urgenza;
3. Di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento, mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del Comune di Nardò per nr. 30 gg. consecutivi;
4. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.lgs 267/00.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo Ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Li, 29/01/2025

IL COMPILATORE
f.to GIUSEPPINA CARETTO

Li 13/02/2025

IL DIRIGENTE
f.to **Dott. Giancarlo Erroi**

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 613

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 14/02/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 14/02/2025

IL MESSO COMUNALE
f.to Alessandra MANIERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: <http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Nardò, 14/02/2025
